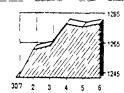
Economia lavoro

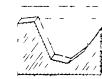
BORSA

settimana



DOLLARO

settimana





Intervista al direttore generale della Confindustria «Le aziende italiane saranno in campo quando arriverà la ripresa. Ma adesso vanno ridotti i tassi d'interesse La crisi di liquidità causata dal collasso finanziario pubblico»

«Più occupazione? Tagliamo i salari»

Cipolletta: «È meglio avere pochi lavoratori supergarantiti?»

Imperversa la recessione. La congiuntura economi ca dicono gli esperti tornera positiva solo nel 1994 Ma per quel giorno ei sara ancora un industria nel nostro pacse? Le nostre imprese sopravviveranno al temuto collasso finanziario? Come rallentare la crescente disoccupazione? Di questo duro (autunno italiano ne parliamo con Innocenzo Cipolletta direttore generale di Confindustria

ROBERTO GIOVANNINI

ROMA | Trecessione nonè un fenomeno solo italiano ma colpisce l'intera l'uropa esordisc – Cpolletti – nor di biamo in più un i crisi di li iui dità interna. E le due cose in sieme stanno gener indo diffi

Come reagisce Lindustria italiana a questa bufera?

I Italia resta un paese indu-striale relativamente forte con una struttura di imprese vali le e prodotti c i e q i into a qua ita e tipologia – c inte si vede dal la tendenza delle esportazioni - stanno su tutti qu'inti i ricr cati. Alcuni setteri produttivi sono in ripresa prizir all'i do manda estera e alla espacita competitiva recuper it is i ce n la svalutazione che soprattutto col controllo dei costi interni Con i due accordi di luglio 1992 e 1993 fin ilmente abbia mo messo sotto controllo l'il flazione interna e dunqui

ques i sy dutazione i i diferenza di pue le cel , i di ossigeno destinate ad es iunisi) ha davvero consentito un recupero di competitività. Altri settori invece soffrono di una domanda interna n olto bassa:

Dunque, un quadro con ombre, ma anche con qualche

Le nostre aziende st inno in un contesto curopco caratterizza to da una domanda bassa Noi ci attendiamo nei prossimi me și una caduta dei tasși d'into resse a livello europeo tradafi ne del 93 e linizio del 91 do vrcbbero indire informo al 1.5

Nominale?

Certo. In tutti i paesi curopei Emflazione interna la corcari flation è del 23 - siamo in recessione e per forva di cosca tassi nominali d'interessi (ed è un ipotesi alta) dovrebbero aggirarsi intorno il 15 In questo ciso un'i ripresi po trebbe decollare nel 1991 in stone a una cong unture posi-tiva di Usa e Grappone che per quei tempi dovrebbe essere abbast inza sostenuta. Mtro di scorso e il grave problema di li quidita interna che nasce dal l'assetto finanziario disastrato di Stato e imprese pubbliche che a partire d'ill'anno scorso hanno comincia to a non pagare più il primo cpisodio è stat i dell'ingresso delle banche è la decisione di non s'ild ire più una e sicur iniente non la prin

d. sottratti, al sistema dei paga menti. Poi e entrato in crisi lo Stato che ha rallentato o so speso le erogazioni previste da leggi importanti come 11/64. per il Mezzosiomo

Ma anche quasi tutti i gruppi industriali privati sono indebitati fino al collo

in ese il mio debitore priva fallisce recupero almeno un i parte dei mici soldi posso Lortare a perdite il resto conti nuo a pagare a mier fornitori e non some costrette a net bitar mi aggiungendo la beffa al danao la firm si puo liquidare Fir fallire o salvare Tunica co sa da non fare e non fargli pa garea suoi debiti cimantenerla

Il rischio è che per questi problemi di liquidità e di in-debitamento saltino per aria imprese industrialmente sane, e con esse migliaia di po-sti di lavoro. Che si fa?

Japeto liquidit ce un conto in d bit inicities un iltro li pro blema degli assetti finanziari non è cerio trascurabile ma non ha gli stessi dramni itici ef fetti di un blocco dei paga-menti che si ripercuote a cate-na. In tutto il mondo i sistemi cconomici vanno ivanti con indebitamento e la nostra si tu izione è peggiore rispetto ad altri paesi, m i non cosi diver sa. E poi sarebbe strano che i debiti delle aziende non au mentissero in una fase con m i si superera con i uscita dal la recessione. Senz altro qual che impresa fallira e verra as sorbita di altre e questo è un bene perel e cosi si concentra e razionalizza il sistema pro duttivo. Non serve che lo Stato s inventi salvataggi è molto più opportuno ridure il costo

se de che non penalizzi i pro - cessi di fusione e acquisizione Si è proposto di convertire

del d'inare per rendere conve

mente l'ingresso di capitali di

rischio altrimenti «spia, zati» ri

spe to ad attivita più remune

rative e creare un sistema fi

le banche Che ne pensa? Ci sono molte strade per au la capitalizzazione del'e imprese italiane quella c pale. Le via maestra coinc

dicevo è una riduzione dei tassi d'interesse è un sistema fiscale più favorevole Conver-tire parte del depito verso le banche in capit ile di rischio è un oper izione che può essere futa caso per caso. Dev essere Li singola banca a decidere se Limpresa debitrice ha una e i pacit i di sviluppo e un i strut tura sana e quindi se è più conveniente rischi ire di farla fallire (perdendo parte del credito) o convertirlo magari accettando una remuner izio ne iniziale più bassa. Lap proccio della proposta del se natore Cavazzuti che implica una «scommessa» sull awenire di una izienda da questo pun to di vista è corretto. Non devo no essere salvate imprese «co-munque» solo per procrasti narne la fine di qualche anno con danni finali[°] ancora piu

La ripresa ci sara nel '94, e poi ci vorrà altro tempo per ché possa dare risultati posi-tivi in termini di posti di la voro intanto, i dati sono sempre piu allarmanti, e tendono a peggiorare. Alla fine potremmo anche avere un sistema industriale sano, ma una societa annientata dalla disoccupazione Con findustria se ne rende con

problema occupazion de At tenzione però e molto meno forte che nel resto dell'Europa forte che nel resto dell'Europa ro non è necessario cercare soluzioni innovative e diversi pacsi della Comunita

A dire il vero, queste «solu zioni europee» per la disoc cupazione sono ovunque fallite miseramente

il problema della disoccupa zione oggi è molto meno drammatico di un tempo 1.2 milioni c mezzo di oggi non sono come i 7 800mila disoc cupati degli anni 50 che sta vano molto peggio Gran parte dei disoccupati del 93 non hanno perso il posto sono persone che li inno difficolt i a

entrare nel mondo del lavoro In Francia, Germania e Re gno Unito va molto peggio che da noi Ma il problema non è il numero, è il crescen-te disagio sociale legato al lavoro C'è chi parla di rivol ta fiscale, potrebbe benissi-mo scatenarsi una «rivolta occupazionale»

Non servirebbe a niente come d'altra parte la rivolta fiscale problemii si risolyono poco alla volta la imprese sicuramente si seniono convolte in questa situazlone un sistema di im prese si legittima in funzione della quantità di ricchezzo e di occupazione che riesce a pro durre. I industri i italiana fin qui l'ha fatto e deve continua



Innocenzo Cipolletta direttore generale Confindustria. In basso. Ivan Gardin

ROMA Impennati della cassi inte

grazione nel pnino semestre di questan no il ricorso alla cig e infatti atimentate

del 26.60 - rispetto alle stesso periodo del

Call suid iti Inps registra in altre un fortissi

egi su d'ut imps registra in aire un fortassi mo incremento della cassa integrazione ordinaria (+ 4469) rispetto a quella straordinaria (+ 1057) lu dati assoluti si passa dai 221 milioni 748-728 ore del

primo semestre 92 u 280 mil oni 711 528 ore del 93 Sul dato complessivo e interes

sante not ire come l'incremento maggiore

riguardi gli impiegati più che eli operu

per i primi il ricorso all'intervento ordin i

rio raddoppi i iument indo del 91.81 (12 milioni 625.020 ore rispetto a 6 milio

ni 582.033 dello scorso inno) contro il

16.10 degli operat men re Emerement della cigs per i colletti b inchi e del 20.07 (21 milioni 380 (31 ore rispetto a 17 milioni 806 799 del 92 con io il

92. Il dato es rapolato da chaborazioni

Cassa integrazione alle stelle

sotto tiro impiegati e commercio

L'Adrikronos Kenato Rellino del diparti-

nento industri i fella Csil - perche si espelle inche n'in edoper i molto qualifi

cata. Evor con utilizzati in impranti tecni

ri nento del e i rofessionalità. Nel date

che riassime oper i cel impie, stell settore più colpite risulta quello commerciale (= 1,0.52 = ch. pero in lati issoluti più sa da circa (102 inila ore di cassa integra

Ziene (\$78) — \$ gue ils troe lell ener garelettico e g. \$ (-18-68) — etrisfor ii zioni mino li - 1(2-3) — itrisport e e etelecemum (zioni (±71-72)) il le gno = (726 — il secore deside

M. lise in testa con un incremente de

140 r n paracolamente signifi atvo però in termini assi un fra le regioni che

hanno maggi micrae contribute, all im-

pennata Segue ac l'Abruzzo = ± 62.83 con eltre set e m le m di ore) ± (10mbar

«Un dato preoccup intel comments all an quasi (6 con un incremento del samtegrazione straordinaria

La «task force» a Ciampi: «Sbloccare l'Alta velocità»

■ ROMA I geverno Crimpi ale prese con la questione occupazionale Prima della pausa estiva e in agenda una riunione in terminis er de e. Li. ask gia al lavoro. Gianfranco Porghini della quale e reponsabile h ilidicato al presidente del Consig^lio i primi interventi necessari icr iffront ire Lemergenza artendo dal estedio sul o stato delle ni, ese condoti to di Mediobanca elle mette a nude la pericolosa fragilità della struttura produttiva del paese - l'i i i pri mi mtervení i to sbloccó di grandi progetti come quel to dell'Alta velociti ferio viaria Fer Fedilizia con 250 mila posti di Fivoro ari chio of reall i sblocco de ali investimenti si propone di accompagnare il settere verso un rinnovo glob de

Mortillaro: «Franerà pure il settore pubblico»

■ ko*ta | Imergenza ok cupazione anche ici tra sporti Il prisidente dell'A gens (Lagenzia che ne cura i rapporti Sidacali) Edice Mertillare dice ci sono tutti i presupposti perche l'esitua. rione si aggravi. Ce un importante esuberanza di person ale e un problema di rior ganizzazione – Egli è convinrche grossi problemi occu vizionili sorgeranno quansi metteri in itto la terms del pubblico imi ic Peradess spiega il

cubic delloccubazione pre sunt i o parassitaria che si trova nel pubblico impiego resta intalto nia bastera metterei ma io per scoprire che le prospettive sono ne re Mortill iro ritiene che la situ izione della spesa pub Elica e drammatica e ricor da che le perdite dell'eco nomi i pubblica battono di te ci più a que le del settore

41.12 It marche (+51.41° con oltre 5

niment indo le pre di cassa dai quasi 34

milioni la 16 registra un incremento de

36.54 Con un = 75.55 le regioni d l mezzogiorno ellor insieme sonoricor

sc. il a c issa i integrazione ordinaria da gennaio id oggi molto più che quelle del

centro nerd (13.25). Il dato comples

sivo di un più in assicció ricorso all'inter

vento ordin irio più che a quello straordi nario crea all'arme in Cgil. Gli oltre 136 nali ni di prese rapportate al numero dei

Livoratori tradisce l'evera motivazione del

ricorso alla Cig. Cel ile sotto il motivo for

kollino - ci s no le vere e que che sono

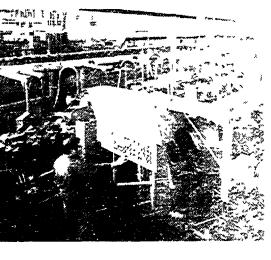
quelle di una crisi strutturale delle impre

no quello della hat che a maggio scorso

wendo raggiunto il periodo in assirro uti-lizzabile per la Cig (52 settimane in due

Un esempio emblematico è per Rolli

milioni e mezzo di cre i e il Piemonte, che



ned seri dal a preduzioni CCOnomia un pioblema, ma bisogna reo nose cre tutti che il sistema de ali, ammortizzatori, sociali, uti Licker and and he lizzato in questi ann ha fun zion ito piuttosto bene Sem mai rendiamoci conto che se ha un costo clevito si tratta di un costo sociale chie de c es sere ripartito sull'intera colle vita linoltre se il costo divena troppe clevato, illora riducia, ammortizzatore sociale non si puo garantire una pen

A giugno Luigi Abete propose ai sindacati un «grande patto», promettendo la crea Lione di mezzo minone di nuovi posti Una promessa che Confindustria non pote va comunque mantenere, con questa congiuntura

Anche se poteva s inbrare un n'opia questa proposta non e mai stata presa seria mente in considerazioni. Fra un projecta di cambio davivero forte di alcumi comperta. menti ben più significitiva di un iccordo sul costo del lavo ro che i importante ma n fondo e gestione dell'ordina no Confindustria ha proposto di ridare dignita a qualscasi ti po di lavoro a tempo determi nato andeterminato saltuario e continuativo

Magari la dignita è pari, ma il reddito è molto diverso

Cert mane proprio e su de devessere ll'redd to cleva e d pochi impedisce la cica ione di altri posti di lavoro. Se abbamo un problema di occu pazione perché id esempio non ridurie il costo del l'avoro c dunque anche i suari n'ina nicra consistente a fronte di una garanzia di assunzioni. I una proposta provocatoria. A mio avviso è un falso proble ma tentare di salvare comun a posti di Livoro dove stan no bisogna creame di nuovi

Sostituire i posti di lavoro a salario e garanzie piene con occupazione flessibile e pre caria. Ma a parte il problema del consenso dei diretti interessati, non servirebbe le industrie concorrenti asiatiche avrebbero comun que standard sociali e sala riali inferiori, maccettabili per i lavoratori italiani. Vo gliamo fare come la Thailan

Michori si trafta di miline a que livelli Comunque e uno schen i che potrebbi essere idoperato inche nei serviz un ospedale nen patrebbe funzion ne a costi più bassi se Lagasse di meno le persone e potesse assumeri e di piu?

Sarà, ma negli anni 30 Kev nes ci ha spiegato che una contrazione dei stroncando i consumi e la guenze funeste per l'intera

elvirse i reom i limpije SITE FIESE non deve to a section matery of a lutti i paesi del mondo v gliono esportare di più non soltanto i li ilia lic menz nen addatte che mani-t

> Zion di egit u 📑 E I no scambio simile soit. I ricatto della perdi a di sto di lavoro non pare gran che equo e paritario. Lanto più che non stiamo parl 1100 di salari milionari

Epine nucleus i mond delbas protetti ne lor quisto non e t tult il rest e il mente e s k = 1 di occi j Supergrant SHORIO STEER

Il leader Cisl D Antoni pre pone di tagliare orario di la voro e salario con un inte buste paga

Bisogna vedere cis pite is Se ce umari luz in ili ami insieme de Salar ilia sa un semplice priblema salar mizzacióne Altrimenti si individuace he Topposto di pre la 1 prick deve e la inc

Mah. Estato da poco firm i o al protocollo di luglio che la concluso la maxifi attativa 🤞 in autunno parte la stagione dei rinnovi contrattual Avremo relazioni nel senti

110 vitind delliein act prossimi i ai pranno chiudere a

Gardini imbottiglia Fiuggi, ed è re delle bollicine

Ufficializzata ieri l'intesa tra Astif ed il gruppo Garma. Soddisfatto Giulio Malgara: vogliamo vendere 100milioni di litri d'acqua all'anno È la conferma di una leadership

FRANCO BRIZZO

ROMA La commercializ zazione dell'acqua Tiuggi sul territorio italiano passa alia Enppastis rger Fonti la vissima del gruppo Gardini. La notizia anticipata ich da 11 mia è sta ta ufficializzata ieri da un i nota congiunta della Garnia e dell'Astif | L'Azienda | speciale per le terme e l'imbottiglie mento dell'acqua Eniggi

Tornato nel portafoglio del la Garma dopo il blocco legato alle vicende giudiziarie di Crir rapico il marchio Fiuggi si af tianca cosi a quelli di Recoaro ti dalla holding industri ile che ta capo per 184 - alla Gardini Stle alla Sci (Societé Centrale

d Investissements) e per il 164 a Guilio Malgara presidente della Crippa&Berger Fonti Le

> Net complesso, ha sottoli ncato Malgara ieri mattina con Lapporto dell'acqua Fiug gi la Garma raggiunge 1.1 mi hardi di litri di acqua m nerale venduti ogni arino, di cui ben 700 milioni provengono dalla sola Levissima Per Lacqua Finggi ha commentato «è sta-Li una settimana di trattative dell'Astif Silvatore Limata Vo-Icyamo la distribuzione del Lacqua finggi a tutti i costi So no soddisfitto. Frano in corsa anche iltri concorrenti tra cui

Gruppi	Marchi C	uota mercat
1) Garma (Gardini-Malgara)	Levissima Recoaro Fiuggi Pejo	24°
2) Italaquae (Bsn)	Ferrarelle Boario	17%
3) Perrier (Nestlé)	Vera San Bernardo	140
4) San Benedetto (Zoppas) 5) San Pellegrino (Mentas i)	San Benedetto Panna San Pellegrino	12° 11%
6) Terme Acqui Violanti	Claudia Sangemini	5%

la San Benedetto (Zoppas) ma Lofferta Garma è risulta vincente con un prezzo di 731 hre al litro (le società conco renti hanno offerto 700 lire) per un quantitativo minimo ga r ir tito di 85 milioni di litri I an no «Penso che museiremo a portare le vendite a 100 milioni di litri Lanno ha affermato Malgara L'aspetto finanziario dell'accordo prevede inoltre investimenti per duc miliardi da parte di Garma nelle Terme

Sangemini

dai Girma ha la cultura di tratture prodotti i ellufuscia al ta del niere no Tra gli iltri ab biamo infatti Lolio Cuore e il Certe cilia nutato il futto che La Garma si era assicurata

caffé Hag tutti prodotti ad alto prezzo ha aggiunto Malgara dell'acqua Emissi. Siamo stati fermi pei due mesi magiada lunedisiricomincia

per la prima volta la distribu-

verso un accordo con 11 nte Eniggi societa ammanistrata di Ciseppe Cimple) floce le cintrito a de mocra - ciptosen iz i is niza fallmen dell' lingard (pare dell') siunt munale of Lingle Lose to aprile per insolvenza ir - pas mentine e ntrinti felliri

ti 33

nistrazion Inizi diva de Con une s. a nu i soprittutto d'il livoritori dello stabilimento di imbotti gliame ito (in ciopero dalin iggio scerso) e dovuta il Lit to the Haite Finggi da diversi mesi non versiva più le per centuali sulla vei dita delle bottighe dacquar Dopo Lere voca dellineirico a Critrapi co convolto anche in altre vi cende giudizi me l'i gesti me degli impi inti idroterni ili p is so quindi dal primo luglio al Lazienda speciale Astif

Con lingresso dell'icqu'i Lingri nel si o impero i si q po Gardini si confinci e si come il re delle bothone di hanci l'accordo ufficializza o icri consolida intatti ita minate della Garma nel panor un citavede la presenza di 180 azien di 7 000 dipendenti oltre se. mili edi di litir Litino prodotti un fate rito di qui ci 3 000 m finds di re ed un consumo pro-ci ste 1 st." bottighe di sequi i i soni it di mo 1 oj e mineral come del resto lan tero settere alimentare come ano de cambarti basellerse scenti in Italia ed in Fur pa-lont ino dagn effetti recessiva che hanno colpito tutti gli altri setti ri industri di Negli ultimi mes, sono stati infatti un i decina i passaggi di proprieta e gh accordi che i mno ricuardato Usettore delle acque minerali dalla battaglia tra il gruppo Agnelli e la multinazionale svizzera Nestle per il controllo della celebre Perner in Francia alla vendra delle acque minerali di Ciarrapico al grup po Gardini, dall'uscita dell'Ifil gruppo Agnelli) un tempo all if orte presenza dei francesi della Bsn. oggi proprietari del La Ferrarelle e della Boario e

s dd imente in sella al secondo

posto della el issifica il diara

Il gigante «Garma» 900 miliardi di fatturato

ROMA - Il ritorno dell'acque Finggi all'i Garma porta il l'attur ito della subholding mdu streale della Gard in sel attiva nell'alimentare in Italia a circa 900 mili irdi divisi tra le attivita nei settori dei surcelati (Argel) e appunto dell' icque miner ili (Crippa e Berger Fonti Levissi

Creata nel maggio 92 la Garma seguò il ri torno in grande stile di Raul Gardini in Italia. L imprenditore di kase ina si alleò infat i al patron della «Gator ide - Giulio Malgara - e costitui En società con 200 miliardi di capitale. Control Est i all 84 - dalla Gardini Srl e dalla Sci (500ie c Centrale d'Investissements) e al 16 da Mal gara la Garma inizió subito una intensa campagna iconisti

prima a entrare nell'orbita è stata la Crip pa&Berger (luglio 92) per 337 miliardi che ha consegnato alla Garma le fonti Levissima il atle Haga soft drinks Billy ea biscott Vincenzi



Sono poi giunte le spec della Sorba Pandea, da Quaker (†) c le acque Recouro e Pejo dia Cius (rapico). Questi marchi fruttane exma circa (00 miliardi di fatturati ar a ci s inno ad aggiungers). Feire i 500 tivita dei surgelati

Lo scorso (ebbraio a fatti la ni ni ni tu to la Argel (di cui de icac ur - pr. + 3 35) insieme all i Sopat di lody Veralla famiglia Gricolmi di Ver (14 (2) sto settore il gruppo centrolla i n. n. 1. Sver-

Il grosso delle attività del grupi o Cartan pochi giorni gindato da ly n Gardin a se roin Francia con un fatturato che sujormiliardi II totale il giro d'iffini d' della galassia Gardini ragg unge i 3 di 1500 miliardi il valore del patar il 1 1000 quello dei debiti